

LA NOTTE DELLA RICERCA INNAMORA L'AQUILA 25 MILA IN CENTRO, SCIENZA MUSICA E CUCINA

1 Ottobre 2016

L'AQUILA - Tra scienza, cucina, musica e ricerca: 25 mila persone hanno invaso ieri le strade del centro storico dell'Aquila per la terza edizione di Sharper, la "notte dei ricercatori".

L'evento, organizzato dai Laboratori del Gran Sasso e del Gran Sasso Science Institute, ha visto oltre 25 iniziative in alcuni poli nel cuore della città.

L'Auditorium del Parco del Castello ha visto prima la commistione tra l'arte dello chef William Zonfa e le illustrazioni del presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, Fernando Ferroni, salone pieno di aquilani che hanno ascoltato e, alla fine, degustato.

A seguire un'altra crasi, ugualmente riuscita, tra la musica dei Solisti aquilani e le parole del rettore del Gssi e scopritore delle onde gravitazionali, Eugenio Coccia.

Eventi anche nel municipio di palazzo Fibbioni, dove si è parlato seriamente di scienza applicata ai robot dei cartoni animati giapponesi, e nella sede dello stesso secondo, neonato ateneo cittadino, il Gran Sasso Institute di viale Crispi, per l'occasione "luogo del delitto" ideale per un gioco di investigazioni immaginarie.

Ma Sharper era soprattutto "scienza di strada", nei locali cittadini della movida divenuti sale conferenze, nei grandi capannoni attrezzati in piazza Duomo tra eventi, esperimenti come la "camminata sull'acqua", i fumetti a tema, le modellazioni 3d, l'osservazione astronomica, il planetario alla Villa (aperto anche oggi pomeriggio), le tecnologie della Polizia di Stato e così via.

L'Aquila ha risposto alla grande, con un centro storico preso d'assedio e che ha retto, ancora una volta, la prova della sicurezza sismica nonostante sia ancora in larga parte incrociato.

Un successo indiscutibile da far trasognare già l'edizione 2017, l'ultima, al momento, finanziata dall'Unione europea dopo le prime tre messe in cantiere.

Una risposta tale da far già partire la caccia alla prosecuzione dell'esperienza, come promesso dal vice presidente della Regione, Giovanni Lolli, che si è intrattenuto a lungo con Ferroni e Coccia a parlare di investimenti e di futuro.